

Genova, 7 Gennaio 2010

Prot. n. 1

Alla Signora Sindaco  
Comune di Genova

SEDE

## MOZIONE

**RILEVATO CHE** negli ultimi anni si sono intensificate le iniziative atte a realizzare parcheggi interrati all'interno della struttura urbana del Comune di Genova e **CHE** la morfologia del territorio del nostro Comune è atipica e spesso, nel caso di nuove realizzazioni, impone interventi edilizi particolarmente complessi;

**CONSIDERATO CHE** ultimamente sul territorio del Comune di Genova si sono verificati alcuni incidenti ed imprevisti relativi alla realizzazione di box interrati che hanno provocato gravi disagi e messo a repentaglio la sicurezza dei cittadini e **CHE** all'interno del Comune di Genova sono state messe sotto controllo 350 aree residenziali a rischio che coinvolgono edifici ad uso residenziale e non;

**RITENUTO CHE** in futuro si debba prevenire qualsiasi possibile ipotesi di rischio che possa mettere a repentaglio la salute dei cittadini e/o il patrimonio immobiliare privato e pubblico;

**CONSEDIRATO CHE** sul nostro territorio ci sono alcuni progetti in essere o in previsione (ad esempio: parcheggi interrati cinema Eden, parcheggi interrati lato mare passeggiata di Pegli, Villa Duchessa di Galliera ed altri) localizzati in ambiti definibili a rischio in quanto immediatamente adiacenti ad edifici residenziali storici o localizzati in aree estremamente complesse dal punto di vista geologico e idrogeologico;

**RITENUTO CHE** diventa doveroso effettuare una accurata rivalutazione da parte degli organi di controllo del Comune sulle aree attualmente destinate nel PUC alla realizzazione di parcheggi interrati soprattutto in considerazione dei recenti accadimenti avvenuti in Via Dagnino che hanno dimostrato tutte le lacune sulle procedure sino ad oggi attuate;

## SI IMPEGNANO LA SINDACO E LA GIUNTA

ad effettuare un rapido e scrupoloso censimento di tutte le aree attualmente destinate alla realizzazione di parcheggi interrati privati o pubblici per rivalutarli in considerazione dei nuovi nefasti accadimenti.

La nuova classazione delle aree da adibire a parcheggi interrati, oltre ad essere oggetto di una valutazione di carattere urbanistico, dovrà tenere soprattutto conto delle problematiche geologiche e idrogeologiche, delle distanze tra i lotti interessati e gli edifici, dell'accessibilità per quanto concerne le problematiche legate alla cantierizzazione dovendo rimuovere grosse quantità di terra e della datazione del tessuto edilizio a contorno.

IL CAPOGRUPPO  
Alessio Piana